



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Smoke Emitters Pure-AX

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale

Smoke Emitters Pure-AX

▼ Altri nomi/sinonimi

Pure-AX 3, UFI:UUUJ-G39T-Q00G-NVQR, Reg. No: 0163-P1-4582.

Pure-AX 9, UFI:4XUJ-0307-1000-A79T, Reg. No: 0163-P1-4582.

Pure-AX 18, UFI:K0VJ-G3PM-A00G-YJVV, Reg. No: 0163-P1-4582.

Pure-AX 60, UFI:T3VJ-03D0-M00Y-NWFX, Reg. No: 0163-P1-4582.

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela

Prove di tenuta, controllo del camino, FX

Usi sconsigliati

Nessuno in particolare.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome e indirizzo azienda

Björnax AB

Ringshyttan, Gruvstugan 729

71393 Nora

Sweden

+4658143150

www.bjornax.se

Referente

Torbjörn Fredrikzon

Indirizzo email

info@bjornax.se

Revisione

30/11/2022

Versione SDS

2.0

Data dell'edizione precedente

15/02/2022 (1.0)

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centri AntiVeleni (CAV) attivi 24 ore al giorno:

Bergamo: Az. Osp. Papa Giovanni XXII. Piazza OMS, 1, 24127. Telefono: 800.88.33.00

Firenze: Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica. Largo Brambilla, 3, 50134. Telefono: 055.794.7819

Foggia: Az. Osp. Univ. Foggia. V.le Luigi Pinto, 1, 71122. Telefono: 800.183.459

Milano: Osp. Niguarda Ca' Granda. Piazza Ospedale Maggiore, 3, 20162. Telefono: 02.66.1010.29

Napoli: Az. Osp. "A. Cardarelli". Via A. Cardarelli, 9, 80131. Telefono: 081.545.3333

Pavia: Centro Nazionale di Informazione Tossicologica. Via Salvatore Maugeri, 10, 27100. Telefono: 0382.24.444

Roma: "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA. Piazza Sant' Onofrio, 4, 00165. Telefono: 06.6859.3726

Roma: Policlinico "A. Gemelli". Largo Agostino Gemelli, 8, 168. Telefono: 06-3054343

Roma: Policlinico "Umberto I". V.le del Policlinico, 155, 161. Telefono: 06.4997.8000

Verona: Az. Osp. Integrata Verona. Piazzale Aristide Stefani, 1, 37126. Telefono: 800.011.858

Vedere la sezione 4 sulle misure di primo soccorso.



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. ▼ Classificazione della sostanza o della miscela

Expl. 1.4; H204, Pericolo di incendio o di proiezione.

Aquatic Chronic 3; H412, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

L'etichettatura è conforme alle esenzioni dell'obbligo di etichettatura per i prodotti intesi a essere commercializzati al fine di ottenere un effetto esplosivo o pirotecnico.

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Attenzione

Indicazioni di pericolo

Pericolo di incendio o di proiezione. (H204)

Sicurezza

Generale

Tenere fuori dalla portata dei bambini. (P102)

Prevenzione

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. (P210)

Evitare le abrasioni/gli urti/gli attriti. (P250)

Indossare proteggere il viso/guanti/indumenti protettivi. (P280)

Reazione

Rischio di esplosione in caso di incendio. Evacuare la zona. NON utilizzare mezzi estinguenti se l'incendio raggiunge materiali esplosivi. (P370+P372+P380+P373)

In caso di incendio: evacuare la zona. Rischio di esplosione. Utilizzare i mezzi estinguenti a grande distanza. (P370+P380+P375)

Conservazione

-

▼ Smaltimento

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.
(P501)

Contenuto

Nessuno in particolare.

▼ Altre etichette

EUH031, A contatto con acidi libera gas tossici.

2.3. Altri pericoli

▼ Altro

Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificarli come PBT e/o vPvB.

Questo prodotto non contiene sostanze considerate interferenti endocrini conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. ▼ Sostanze

Non utilizzabile.

3.2. ▼ Miscele

Prodotto/ingrediente	Identificatori	% w/w	Classificazione	Not.
clorato di potassio;potassio clorato	n. CAS: 3811-04-9 n. CE: 223-289-7 REACH:	15-25%	Ox. Sol. 1, H271 Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H332	[4]



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

n. indice: 017-004-00-3

Aquatic Chronic 2, H411

Il testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16. I valori limite per l'igiene del lavoro sono riportati alla sezione 8, se disponibili.

Altre informazioni

[4] La sostanza è elencata nell'allegato I del regolamento su previo assenso informato (regolamento PIC, regolamento (UE) 649/2012).

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Generalità

In caso di incidenti: consultare il medico oppure un ospedale. Portare con sé l'etichetta oppure questa scheda di sicurezza. Il medico potrà rivolgersi alla clinica di medicina ambientale e del lavoro.

In caso di sintomi importanti o in caso di dubbio sulle condizioni di salute, consultare un medico. Non somministrare mai a una persona incosciente acqua o liquidi.

Inalazione

Nel caso di difficoltà respiratorie o irritazione dell'apparato respiratorio: Portare l'infortunato all'aria fresca e tenerlo sotto controllo.

Contatto con la pelle

Rimuovere indumenti e scarpe contaminati. Risciacquare abbondantemente la cute entrata in contatto con il materiale con acqua e sapone. È consentito usare detergente, ma non solventi o diluenti.

Contatto con gli occhi

Nel caso di irritazione agli occhi: Rimuovere eventuali lenti a contatto. Risciacquare abbondantemente con acqua (20 - 30°C) per almeno 5 minuti. Consultare un medico.

▼ Ingestione

Somministrare bevande all'infortunato e tenerlo sotto controllo. In caso di malessere contattare immediatamente un medico e consegnargli la presente scheda di sicurezza oppure l'etichetta del prodotto. Non provocare il vomito, a meno che non venga raccomandato dal medico. Abbassare la testa per evitare la risalita di particelle di vomito nella bocca e nella gola.

Combustione

Risciacquare con abbondante quantità d'acqua finché il dolore non scompare e proseguire per altri 30 minuti.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno in particolare.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuno in particolare.

Nota per il medico

Portare con sé la presente scheda di sicurezza oppure l'etichetta del materiale.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Si consiglia di utilizzare: getto d'acqua, acqua nebulizzata, schiuma resistente all'alcool.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'esposizione ai prodotti di degradazione può rappresentare un pericolo per la salute. I contenitori chiusi esposti al fuoco possono essere spenti con acqua. Non versare l'acqua proveniente dagli idranti negli scarichi e nelle fogne.

Se il prodotto viene esposto a temperature elevate, ad es. in caso d'incendio, può dare origine a prodotti di degradazione pericolosi. Essi sono:

Leganti alogenati

Alcuni ossidi di metallo

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Normali abiti da lavoro e respiratori completi. In caso di contatto diretto con le sostanze chimiche, contattare il centro antiveneni per ulteriori consigli.



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente: Evitare il contatto con la sostanza. Non maneggiare senza protezioni. Rispettare i piani di emergenza. Evacuare la zona di pericolo ed avvisare il supervisore. Chiedere assistenza di personale competente.

Per chi interviene direttamente: Interdire l'area di pericolo. Chiedere assistenza al personale competente.

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare il prodotto in laghi, fiumi, scarichi ecc. Contattare le autorità ambientali locali in caso di dispersione nell'ambiente.

6.3. ▼ Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Le fuoriuscite minori sono raccolte con un panno. La raccolta e lo smaltimento del materiale devono essere realizzati con la minima creazione di polvere. Spazzare e raccogliere. Dovrà essere contenuto in contenitori adeguati e ben chiusi per lo smaltimento.

La pulizia viene eseguita per quanto possibile con detersivi. Evitare l'uso di solventi.

6.4. ▼ Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 13 "Considerazioni sullo smaltimento" sulla gestione dei rifiuti.

Vede la sezione 8 "Controlli dell'esposizione/della protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

A causa del pericolo di autoignizione, qualunque materiale di scarto del prodotto, nebbia o nebulizzazioni, stracci sporchi ecc. deve essere conservato in un luogo ignifugo, all'interno di contenitori a tenuta d'aria; in alternativa occorre bruciare gli scarti.

Non fumare, mangiare né bere nei locali.

Vedere la sezione "Controllo dell'esposizione/protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

7.2. ▼ Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccare nell'imballaggio originale, se possibile. Lo stoccaggio d'esplosivi e di sostanze esplosive deve essere autorizzato dalle Autorità nazionali ed in accordo alle raccomandazioni specialistiche. Stoccare in ambiente fresco. Stoccare in ambienti secchi. Stabile in normali condizioni di stoccaggio. La capacità massima di stoccaggio dipende dall'autorizzazione del locale secondo la legislazione nazionale. Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in un recipiente chiuso.

Compatibilità degli imballaggi

Conservare sempre in contenitori dello stesso materiale del contenitore originale.

Temperatura di conservazione

Asciutto, fresco e ben ventilato

Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, ossidanti forti e agenti riducenti forti.

7.3. Usi finali particolari

Questo prodotto deve essere utilizzato solo per gli scopi descritti nella sezione 1.2.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Il prodotto non contiene alcuna sostanza elencata nella lista italiana di sostanze con un limite di esposizione sul posto di lavoro.

▼ DNEL

Dati non disponibili.

▼ PNEC

Dati non disponibili.

8.2. ▼ Controlli dell'esposizione

Non è necessario alcun controllo se il prodotto viene utilizzato normalmente.

Precauzioni generali



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

Non fumare, mangiare né bere nei locali.

Scenari di esposizione

Non ci sono scenari di esposizione implementati per questo prodotto.

Limiti di esposizione

Non sono riportati limiti di esposizione per le sostanze contenute nel prodotto.

Misure tecniche

Prestare particolare attenzione quando si utilizza il prodotto. Non inalare gas o polvere.

Misure igieniche

Tra una pausa di utilizzo e l'altra del prodotto e al termine del lavoro, lavare accuratamente le parti del corpo che sono venute in contatto con la presente sostanza. Lavare sempre mani, braccia e viso.

▼ Misure per la limitazione dell'esposizione ambientale

Quando si opera con questo prodotto, controllare che non vi siano materiali di sbarramento nelle immediate vicinanze. Se possibile, utilizzare vassoio anti-fuoriuscita durante il lavoro.

8.3. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Generalità

Usare solo equipaggiamento protettivo con il marchio CE.

▼ Vie aeree

Situazione di lavoro	Tipo	Classe	Colore	Norme
	Nessuna condizione particolare per il normale uso previsto.			
Quando la ventilazione del locale è insufficiente	S/SL	P1	Bianco	EN149



Cute e corpo

Raccomandato	Tipo/Categoria	Norme
Nessuna condizione particolare per il normale uso previsto	-	-

Mani

Materiale	Spessore minimo (mm)	Tempo di permeazione (min.)	Norme
Nessun requisito particolare.	-	-	-

Occhi

Tipo	Norme
Nessun requisito particolare.	-

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico

Solido

Colore

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

▼ Odore / Soglia olfattiva (ppm)

Aromatico

pH

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Densità (g/cm³)



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

viscosità cinematica:

Non si applica ai solidi.

▼ Caratteristiche delle particelle

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Modifica di stato e vapore

▼ punto di fusione/punto di congelamento (°C)

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

▼ Punto/intervallo di rammollimento (cere e paste) (°C)

Non si applica ai solidi.

Punto di ebollizione (°C)

Non si applica ai solidi.

Pressione del vapore

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Densità di vapore

Non si applica ai solidi.

Temperatura di decomposizione (°C)

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Dati relativi al pericolo di incendio e di esplosione

Punto di fiamma (°C)

Non si applica ai solidi.

Di autoaccensione (°C)

Non utilizzabile. Il prodotto è un esplosivo.

Inflammabilità (°C)

Over 300

Limite di esplosione (% v/v)

Non si applica ai solidi.

Solubilità

Solubilità in acqua

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Coefficiente n-ottanolo/acqua

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Solubilità in grassi (g/L)

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

9.2. Altre informazioni

▼ Altri parametri fisici e chimici

Dati non disponibili.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

A contatto con acidi libera gas tossici.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni riportate nella sezione "Manipolazione e immagazzinamento".

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

A contatto con acidi libera gas tossici.

10.4. Condizioni da evitare

Rischio di esplosione per riscaldamento.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, ossidanti forti e agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Leganti alogenati

Alcuni ossidi di metallo



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Prodotto/ingrediente	clorato di potassio;potassio clorato
Metodo di prova	
Specie	Coniglio
Via di esposizione	Dermatico
Test	DL50
Risultato	>2000 mg/kg
Altre informazioni	

Prodotto/ingrediente	clorato di potassio;potassio clorato
Metodo di prova	
Specie	Ratto
Via di esposizione	Orale
Test	DL50
Risultato	1870 mg/kg
Altre informazioni	

Corrosione/irritazione cutanea

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione cutanea

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

▼ Effetti cronici

Nessuno in particolare.

▼ Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno in particolare.

▼ Altre informazioni

Nessuno in particolare.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. ▼ Tossicità

Dati non disponibili.

12.2. ▼ Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili.

12.3. ▼ Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili.



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

12.4. ▼ Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificarli come PBT e/o vPvB.

12.6. ▼ Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno in particolare.

12.7. ▼ Altri effetti avversi

Il prodotto contiene sostanze ecotossiche che possono provocare danni agli organismi acquatici.

Il prodotto contiene sostanze che possono provocare effetti indesiderati a lungo termine nell'ambiente acquatico.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

▼ Metodi di trattamento dei rifiuti

Il materiale non utilizzato può essere smaltito in accordo alle norme vigenti relativamente ai rifiuti speciali assimilabili agli urbani.

HP 1 - Esplosivo

HP 12 - Liberazione di gas a tossicità acuta

HP 14 - Ecotossico

Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 relativa ai rifiuti.

Codice CER

10 03 99 Rifiuti non specificati altrimenti

▼ Ulteriori etichettatura

Non utilizzabile.

Imballaggio contaminato

Gli imballaggi contenenti piccoli resti del prodotto devono essere smaltiti allo stesso modo del prodotto.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 ONU	14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	14.4 PG*	14.5. Env**	Altre informazioni
ADR -	-	-	-	-	-
IMDG -	-	-	-	-	-
IATA -	-	-	-	-	-

* Gruppo d'imballaggio

** Pericoli per l'ambiente

▼ Altro

Prodotto non pericoloso in base ai criteri della normativa sul trasporto via terra, IATA e via mare.

14.6. ▼ Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non utilizzabile.

14.7. ▼ Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Dati non disponibili.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Limitazioni d'uso

Il prodotto non deve essere utilizzato a livello professionale dai minori di anni 18.

Esigenza di istruzioni particolari

Nessun requisito particolare.

Protezione contro gli incidenti rilevanti - Categorie delle sostanze pericolose / Sostanze pericolose specificate



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

P1b - ESPLOSIVI, quantità limite (Colonna 2): 50 tonnellate / (Colonna 3): 200 tonnellate

▼ Altro

Non utilizzabile.

▼ Fonti

Decreto legislativo 26 giugno 2015 n. 105 relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 4 luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose (con successive modifiche).

Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 relativa ai rifiuti.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP).

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: altre informazioni

Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 3

H271, Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.

H302, Nocivo se ingerito.

H332, Nocivo se inalato.

H411, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

▼ Abbreviazioni e acronimi

ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne

ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada

ATE = Stima della Tossicità Acuta

BCF = Fattore di Bioconcentrazione

CAS = Chemical Abstracts Service

CE = Conformité Européenne

CER = Catalogo Europeo dei Rifiuti

CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]

CSA = Valutazione sulla Sicurezza Chimica

CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica

DMEL = Livello derivato con effetti minimi

DNEL = Livello derivato senza effetto

EINECS = Inventario Europeo delle Sostanze chimiche Esistenti a carattere Commerciale

ES = Scenario di Esposizione Indicazione

EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP

GHS = Sistema Mondiale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura delle Sostanze Chimiche

IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

IBC = Contenitori Bulk

IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose

Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

MARPOL = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione dell'Inquinamento causato dalle Navi e il relativo protocollo del 1978

OCSE = Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico

ONU = Organizzazione delle Nazioni Unite

PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico

PNEC = Concentrazione Prevedibile Privata di Effetti

RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia

RRN = Numero REACH di Registrazione

SCL = Limite di concentrazione specifico

SVHC = Sostanze Molto Pericolose

STOT = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Ripetuta

STOT = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Singola

TWA = Media ponderata nel tempo

UVCB = Indica sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

biologici.

VOC = Composti Organici Volatili

vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

▼ Altro

La classificazione della miscela con riguardo ai rischi ambientali è conforme ai metodi di calcolo fornito dal Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP).

La classificazione della miscela con riguardo ai pericoli fisici è basata su dati sperimentali.

▼ Convalidato/a da

TF

▼ Altro

La presenza di un triangolo blu indica una modifica rispetto alla versione precedente (primo numero nella versione SDS, vedere sezione 1).

Le indicazioni riportate nella presente scheda di dati di sicurezza si applicano esclusivamente al prodotto indicato nella sezione 1 e non si applicano necessariamente in caso di utilizzo con altri prodotti.

Si consiglia di consegnare la presente scheda di dati di sicurezza all'utente del prodotto. Le informazioni riportate non possono essere utilizzate come specifiche prodotto.

Nazione-lingua: IT-it